



Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 17/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE ALLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE MUTUI PRESENTATA DALLA
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la Circolare n. 1298/2019 della Cassa Depositi e Prestiti SpA (di seguito CDP) *"Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n.448."* destinata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, richiamando l'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002) in tema di finanza degli enti territoriali, prevede che:

- a. la CDP si rende disponibile, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della presente Circolare sul sito internet della CDP e il 31 dicembre 2020, a concedere prestiti destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei Mutui Originari e contestuale accensione di Nuovi Prestiti), ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge n.448/2001, di mutui contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati in corso di ammortamento ed integralmente erogati;
- b. i Mutui Originari, i cui oneri di ammortamento sono a totale ed esclusivo carico del bilancio degli Enti, devono essere stati destinati:
 - b.1 al finanziamento degli investimenti individuati ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la cui realizzazione sia consentita mediante il ricorso all'indebitamento, dalla normativa tempo per tempo vigente (di seguito "Investimenti"), ovvero
 - b.2 alla conversione ai sensi dell'Art. 41 di precedenti mutui destinati al finanziamento di Investimenti, ovvero
 - b.3 al riacquisto di titoli obbligazionari destinati al finanziamento di Investimenti o alla conversione, ai sensi dell'Art. 41, di precedenti mutui finalizzati al finanziamento di Investimenti, e contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 45, comma 12, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66. (di seguito "Mutui MEF");
- c. per i Mutui MEF *"il perfezionamento dei Contratti potrà avvenire solo nel corso dell'anno 2020. A tal fine, nell'anno 2019, la CDP si rende disponibile a sottoscrivere una convenzione con le regioni interessate (...) mediante la quale la stessa CDP si impegna a stipulare nel primo semestre 2020, su richiesta della regione, uno o più Contratti, (...), per un importo complessivo prefissato nella Convenzione, fermo restando che le regioni che non abbiano stipulato la Convenzione nel 2019 potranno comunque presentare la Domanda nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla presente Circolare"*;
- d. ai fini del perfezionamento della Convenzione sarà necessario presentare specifica richiesta (di seguito "Richiesta Convenzione"), che dovrà pervenire a CDP mediante Posta Elettronica Certificata;
- e. almeno 15 (quindici) giorni antecedenti la data di stipula dei Contratti a valere sull'importo complessivo previsto dalla Convenzione, l'Ente dovrà trasmettere, mediante Posta Elettronica Certificata, la seguente documentazione istruttoria:
 - e.1 una attestazione del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risultino gli elementi sopra elencati al punto b;
 - e.2 il provvedimento autorizzativo del competente organo dell'Ente relativo alla contrazione dei/l Nuovi/o Prestiti/o, da destinare alla conversione dei/l Mutui/o Originari/o che dovranno/à essere puntualmente individuati/o nello stesso provvedimento;
 - e.3 una dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate, il rispetto delle condizioni di cui all'Art. 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- f. la CDP acquisisce inoltre, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

f.2 la sostenibilità del debito da parte dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- a. nell'indebitamento della Regione è presente un mutuo contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze a seguito del riacquisto dei titoli obbligazionari della Regione Campania effettuato nel 2015 ai sensi del DL 66/2014, avente, al 31 dicembre 2019, le seguenti caratteristiche:

Valore Residuo al 31/12/2019	Euro 1.203.936.172,65
Tasso fisso	2,26%
Scadenza	11 dicembre 2045;

- b. il mutuo sopra indicato è riferibile parzialmente a finanziamento di spese di investimento per un importo residuo al 31/12/2019 pari ad **Euro 599.761.050,47**;

DATO ATTO che:

- a. CDP risulta essere l'Istituto di credito di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;
- b. in particolare, l'articolo 17 lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), prevede l'esclusione dalla disciplina del Codice stesso per gli appalti e le concessioni di servizio *"concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari"*;
- c. la norma istitutiva della CDP di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio *"che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale"*
- d. CDP ha infatti lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali. Conseguentemente, *"i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 del d.lgs. 163/2006; secondo tale norma infatti le procedure dell'evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo"* (TAR Firenze - Toscana sentenza n. 1042/2010);

RITENUTO pertanto, necessario:

- a. aderire alla proposta di rinegoziazione di cui alla Circolare 1298/2019 della CDP relativamente alla parte riferibile al finanziamento di spese di investimento del mutuo contratto con il MEF nel 2015 a seguito del Riacquisto dei Prestiti Obbligazionari della Regione Campania di cui al DI 66/2014;
- b. demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie tutti gli atti e adempimenti necessari per:
- l'adesione alla proposta di rinegoziazione e la sottoscrizione della relativa Convenzione;
 - la valutazione della convenienza della rinegoziazione ed il suo perfezionamento nel corso dell'esercizio 2020;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** sta di rinegoziazione di cui alla Circolare 1298/2019 della CDP relativamente alla **anzamento di spese di investimento del m** **Att** della Regione **15 a**
n. 49 del 23 Marzo 2020
seguito del Riacquisto dei Prestiti Obbligazionari della Regione Campania di cui al DI 66/2014;
2. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie tutti gli atti e adempimenti necessari per:
- 2.1 l'adesione alla proposta di rinegoziazione e la sottoscrizione della relativa Convenzione;
 - 2.2 la valutazione della convenienza delle singole rinegoziazioni e del loro perfezionamento nel corso dell'esercizio 2020.
3. di inviare per competenza il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
4. di pubblicare il seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.